

2. INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEI CORSI D'ACQUA



2.1 OPERE DI PROTEZIONE SPONDALE

Criteri della progettazione tecnica

- protezione spondale con risagomatura dell'alveo nei tratti di interferenza con il tracciato;
- protezione contro l'erosione delle fondazioni di pile e spalle con interventi che consentano l'inerbimento naturale e la successiva naturalizzazione di gabbionate e materassi metallici.

Intervento morfologico

- ripristino della sezione d'alveo iniziale dopo l'esecuzione dei lavori e raccordo morfologico per diminuire l'impatto visuale delle opere di protezione nell'ambito dell'alveo.

Intervento vegetazionale

- recupero della continuità e densità della vegetazione igrofila con interventi finalizzati a promuovere il processo spontaneo di ripresa dei nuovi margini;
- interventi di rinverdimento dei gabbioni (rami di salice e legnose), pietrame rinverdito (gradinate vive), fascinate sommerse.
- interventi di potenziamento delle fitocenosi ripariali di particolare valenza naturalistica o paesaggistico-visuale. (impianto di cespuglieto e bosco ripariale); nel caso di ambiti di piena naturalità non si prevedono interventi di impianto ma solo di predisposizione, affidando al recupero spontaneo della vegetazione originaria la rimarginazione ambientale delle aree interessate dai lavori



2.2 VASCHE DI ACCUMULO

Criteri della progettazione tecnica

- vasche di accumulo di sversamenti accidentali al termine di gallerie in prossimità di corsi d'acqua da proteggere;
- accessibilità carrabile e pedonale alla vasca;

Intervento morfologico e vegetazionale

- inserimento e mascheramento.

3. INTERVENTI SU VERSANTI INSTABILI



3.1 INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO

Le particolari caratteristiche geomorfologiche e tettoniche dell'area d'intervento rendono necessario, in alcuni tratti, il ricorso a specifiche tipologie di consolidamento e bonifica:

- drenaggi;
- micropali;
- interventi di tipo naturalistico (palificate, viminate etc).

Intervento morfologico e vegetazionale

- raccordo e rimboschimento per recupero stabilità del versante;
- inserimento interventi locali.

4. INTERVENTI DI RIPRISTINO



4.1 SEDIME DEL TRACCIATO DISMESSO

Criteri della progettazione tecnica

- demolizione e rimozione della sede stradale e delle opere d'arte nel caso di tracciato in rilevato o a raso;
- nel caso di tracciato in trincea o a mezza costa, demolizione e rimozione delle opere sino ad un livello minimo di m. 1.50 al di sotto delle quote del terreno ripristinato;
- trasporto a discarica dei materiali di demolizione;
- demolizione totale dei viadotti, con taglio delle pile sino ad una quota minima di m. 1.50 al di sotto del livello del terreno sistemato.
- *Intervento morfologico*
 - recupero morfologico dell'andamento originario del terreno sino alla totale eliminazione dei segni del tracciato attuale, con rimodellamento superficiale per il raccordo con i margini;
 - recupero morfologico e rimodellamento superficiale nelle aree attorno alle pile demolite.
- *Intervento vegetazionale*
 - impianto di vegetazione arborea ed arbustiva rigorosamente appartenente alla serie della vegetazione autoctona, con sesto di impianto di tipo naturalistico;
 - impianto prevalentemente arboreo in tratti di particolare valenza percettiva e paesaggistica.